

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FLOTTA

Al 31 dicembre 1997 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza:

	numero	tsl
unità veloci	2	6.955
navi traghetto miste	18	250.070
navi traghetto tutto-merci	8	84.158
Totale	28	341.183

con la seguente composizione:

NAVI MISTE	tsl	NAVI TUTTO MERCI	tsl
Arborea	11.324	Calabria	6.780
Aurelia	14.834	Campania	6.226
Boccaccio (*)	11.779	Lazio (*)	14.398
Capo Carbonara (*)	17.961	Puglia (*)	14.398
Capo Sandalo (*)	17.961	Sardegna	6.780
Capo Spartivento (*)	17.961	Sicilia	6.780
Caralis	11.315	Via Tirreno	14.398
Carducci (*)	11.779	Via Adriatico	14.398
Clodia	14.834		
Domiziana	12.523		
Emilia	12.523		
Flaminia	12.523		
Manzoni (*)	11.779		
Nomentana	14.834		
Pascoli (*)	11.779		
Petrarca (*)	11.779		
Torres (*)	18.702		
Toscana (**)	13.880		

UNITÀ VELOCI	tsl
Guizzo (*)	3.439
Scatto (*)	3.516

(*) stazza internazionale.
(**) stazza provvisoria.

Nel corso del 1997 sono stati completati i lavori di trasformazione del m/t Toscana, portando la capacità di trasporto passeggeri in posti fissi da 100 a 600 unità.

È stata perfezionata la vendita del m/t Verga ed è stata avviata la procedura per l'alienazione delle cinque unità tipo "poeta", così come previsto dal piano quinquennale.

Sta proseguendo la costruzione presso la Fincantieri dei due mezzi veloci iniziata nel precedente anno ed è iniziata la costruzione delle altre due unità gemelle; la costruzione delle due navi miste presso il Cantiere Ferrari è proseguita con un certo ritardo rispetto alle previsioni.

RAPPORTI CON LO STATO - PROGRAMMA QUINQUENNALE 1995/1999

Nell'anno 1997 l'assetto dei servizi è stato svolto in conformità a quanto previsto dal programma quinquennale 1995/1999, approvato dai ministeri competenti in data 14 maggio 1996.

Con decreto del 25 febbraio è stata approvata la variante al piano quinquennale 1995/1999 presentata dalla Società in data 26 novembre 1996: conseguentemente è stata avviata la costruzione di due ulteriori mezzi veloci (analoghi a quelli già in avanzata fase di costruzione e destinati alla linea Civitavecchia-Olbia).

La variante approvata tiene conto dell'evoluzione del mercato e della concorrenza che negli ultimi tempi si presenta sempre più pressante sia sotto l'aspetto dei mezzi nautici utilizzati, sia sotto l'aspetto della politica tariffaria.

Conseguentemente è stato richiesto alle competenti autorità di poter sostituire, per i servizi svolti dai mm/vv Guizzo e Scatto, lo scalo di Civitavecchia con quello di Fiumicino. Analoga sostituzione è stata richiesta per il collegamento con Arbatax, che avrà frequenza bisettimanale, anziché settimanale.

Inoltre, nel corso del 1997, la Società ha avanzato alle autorità competenti, nel rispetto delle norme contenute nella convenzione, una proposta di modifica delle tariffe a decorrere dal 1998.

I cambiamenti richiesti si sono sostanziati in una nuova e più ampia articolazione delle tariffe, in un'ottica di una migliore aderenza alle evoluzioni del mercato.

I punti più significativi di questa nuova articolazione consistono in una più flessibile definizione dei periodi di alta, media e bassa stagione, in linea con l'andamento della domanda, e nella riduzione delle classi tariffarie per le auto al seguito dei passeggeri da tre a due.

Le nuove tariffe sono state approvate dai ministeri vigilanti nel corso del mese di marzo del 1998.

La sovvenzione di esercizio è stata integralmente incassata entro il 31 dicembre 1997.

GESTIONE DEL PERSONALE

La consistenza del personale alla data del 31 dicembre 1997 era di complessive 1.941 unità, con una riduzione dell'1,97 % rispetto all'anno precedente. Alla stessa data risultavano inoltre utilizzate 335 unità del turno generale, di contro alle 281 unità dell'anno precedente.

Il costo complessivo sostenuto è stato di 175,9 miliardi, con un aumento del 7,9 % rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 1997 sono stati realizzati corsi di aggiornamento e qualificazione per il personale navigante; complessivamente la formazione si è sviluppata per un totale di 6.808 ore.

In particolare per quanto riguarda lo stato maggiore sono stati effettuati i corsi antincendio, radar mezzi veloci e corsi per il conseguimento del certificato generale di operatore "global marine distress and safety system". A tali corsi hanno partecipato 68 ufficiali per complessive 4.872 ore di formazione.

Per i sottufficiali e comuni sono stati effettuati corsi di antincendio, di sopravvivenza e salvataggio, nonché corsi di abilitazione ai mezzi di salvataggio.

L'attività di formazione per il personale amministrativo è stata indirizzata a corsi di addestramento e aggiornamento su personal computer, nonché a corsi volti alla sicurezza sul lavoro, per un totale di circa 500 ore.

Nell'anno hanno risolto il rapporto di lavoro 11 amministrativi e 42 marittimi.

Sono stati immesse nel personale navigante 14 unità, di cui 10 trasferite dal Lloyd Triestino e 2 dall'Italia di Navigazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 1997 sono stati rinnovati i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale amministrativo e navigante, relativamente alla parte economica, per il biennio 1997-1998. È da sottolineare che i negoziati, condotti unitamente alla Confindustria e con l'assistenza di Intersind, hanno portato alla sottoscrizione dei nuovi contratti senza far registrare alcuno sciopero da parte del personale.

Il 1997 è stato caratterizzato inoltre dalla definizione, in sede aziendale, della contrattazione integrativa per il personale navigante secondo quanto previsto dall'accordo del 23 luglio 1993. L'accordo è stato definito in data 15 luglio 1997 ed avrà validità quadriennale, con scadenza al 30 giugno 2001. Tra le finalità perseguite, nel rispetto delle linee dell'accordo del 23 luglio 1993 che correla le erogazioni economiche ai recuperi di produttività, quella di elevare la qualità dei servizi di bordo rendendoli più rispondenti all'evolversi delle esigenze della clientela.

Si è pervenuti inoltre alla razionalizzazione delle procedure di bordo, accorpando tra l'altro le circa 300 voci incentivanti previste dalle precedenti contrattazioni integrative e istituendo un'unica indennità da corrispondere al personale che effettuerà le prestazioni già precedentemente richieste, nonché le prestazioni per lavori aggiuntivi espressamente individuate e sino ad oggi effettuate da ditte specializzate. Si otterrà pertanto un maggiore snellimento nelle procedure gestionali afferenti le paghe, oltre ad un evidente vantaggio sul piano dei controlli.

Nel corso del 1997 sono iniziati i primi incontri in sede nazionale per l'individuazione, sempre nel quadro del citato accordo 23 luglio 1993, degli argomenti oggetto della contrattazione integrativa per il personale amministrativo. In data 12 marzo 1998 è stata sottoscritta l'accordo tra l'Azienda e le Organizzazioni sindacali, che scadrà il 31 dicembre 2001.

VERTENZE DI LAVORO

Il contenzioso ancora in atto con il personale riguarda fattispecie di diversa natura.

Da parte del personale amministrativo sono stati avanzati alcuni ricorsi tendenti ad ottenere il riconoscimento di qualifiche superiori.

Da parte del personale navigante si registrano - tra i più rilevanti - ricorsi in ordine a:

- applicazione della convenzione O.I.L. riguardante le giornate di ferie da riconoscere al personale marittimo. Le vertenze, che si sono concluse positivamente per la Società in primo e secondo grado, sono attualmente all'esame della Suprema Corte;
- riconoscimento della continuità del rapporto di lavoro, da parte del personale in regime di turno particolare o turno generale. Le relative sentenze, favorevoli in primo grado alla nostra Società, sono state appellate dai ricorrenti;

La questione relativa al riconoscimento della dirigenza ai fini previdenziali da parte dei comandanti e dei direttori di macchina si è da tempo conclusa a favore della Società, che sta provvedendo al recupero di quanto erogato all'INPDAI in base alle precedenti sentenze.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

L'anno 1997 è stato contrassegnato dalla certificazione del personale, alla luce dell'introduzione della STCW '95 (Convenzione internazionale sull'addestramento del personale navigante e sulla tenuta della guardia).

È infatti uno degli aspetti peculiari del "sistema" la capacità degli equipaggi di gestire ed affrontare situazioni di emergenza così come le attività di normale gestione della nave, con particolare riferimento alla tipologia di naviglio su cui si è imbarcati.

In quest'ottica ed alla luce dell'immissione in linea delle nuove unità che saranno dotate di stazione GMDSS (global maritime distress signal system), la Società ha inviato ai corsi di preparazione per gli esa-

mi da sostenere presso il Ministero delle telecomunicazioni per il conseguimento del certificato di operatore generale GMDSS un congruo numero di comandanti ed ufficiali di coperta, tant'è che al momento la Tirrenia conta già nel proprio organico 40 ufficiali di coperta certificati.

Il conseguimento di tale brevetto è tanto più importante, in quanto, a far data dal 1 febbraio 1999, tutte le navi esistenti impegnate in viaggi internazionali dovranno essere dotate di stazione GMDSS.

La Società è stata tra le prime in Italia a pervenire al nuovo tipo di certificazione, previsto dall'1 febbraio 1997 dalla STCW '95.

Nell'anno 1997 è stato inoltre conseguito il certificato SMS definitivo per le navi Via Tirreno e Via Adriatico; è stata inoltre effettuata, da parte del Registro Italiano Navale, la visita annuale agli uffici della direzione centrale, che ha portato alla riconvalida del document of compliance al safety management system e della riedizione completa del safety management manual in versione a schede e con matricole di identificazione. È stata posta una particolare attenzione alle tematiche afferenti il trasporto delle merci pericolose, nonché alla redazione e tenuta delle "circolari codificate".

SITUAZIONE PORTUALE

Sono stati rinnovati nel 1997 i contratti con le compagnie portuali e le imprese operanti nei porti di Arbat, Civitavecchia, Cagliari, Catania, Genova, Olbia, Palermo, Porto Torres e Termini Imerese. La scadenza degli stessi è stata portata all'anno 2000: nel periodo di validità dei nuovi contratti non è previsto alcun aumento legato agli indici inflattivi.

Sono state apportate anche riduzioni alle tariffe, con conseguenti recuperi economici.

È stato concluso l'accordo con Stazione Marittima spa, concessionaria delle aree di approdo a Genova delle navi miste. In vista della conclusione dei lavori del costruendo terminal passeggeri, sono stati definiti gli ormeggi e gli spazi da adibire ad uffici Tirrenia. Il contratto, scadente il 31 dicembre 2000, potrà essere prorogato.

La Società considera attentamente l'evoluzione, nei diversi porti, delle problematiche relative alla gestione degli approdi, ricercando le soluzioni che garantiscano, oltre la doverosa economicità di costo, un adeguato servizio al cliente.

Si segnala infine che nel corso dell'anno si è registrata una ulteriore contrazione nell'utilizzo dei rimorchiatori (-257 unità).

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Nel corso del 1997 è stata avviata la progettazione di un sistema di gestione della manutenzione pianificata e straordinaria per le unità della flotta sociale, che operativamente sarà avviato nel prossimo anno.

Inoltre è stata automatizzata la gestione dei magazzini di bordo per quanto attiene ai materiali di consumo, al momento utilizzata sulle navi di tipo "strada", con la generazione centralizzata delle richieste quadrimestrali di forniture e inserimento delle stesse nelle procedure già in esercizio nel settore approvvigionamenti.

È in corso di realizzazione il sistema di prenotazione per la società regionale Caremar.

L'introduzione delle funzionalità del sistema di prenotazione nel mondo internet, che utilizza interfacce della società Gestel di Palermo, ha permesso l'accesso ai servizi commerciali Tirrenia ad altre agenzie, anche estere, coprendo così, a costi contenutissimi, le esigenze di una fascia di mercato con bassa produzione.

Per quanto riguarda l'adeguamento di tutto il parco software esistente, per la corretta gestione delle problematiche inerenti il passaggio "anno 2000", sono state completate le fasi di censimento del software e dell'hardware e l'indispensabile fase di analisi di impatto per stabilire interventi e valutare tempi e risorse occorrenti alla piena soluzione di tali noti e gravosi problemi.

L'architettura della realtà sistemistica ha subito un notevole incremento di prestazioni per quanto concerne la capacità di trattamento dei dati in linea.

La positiva valutazione in termini sia economici che di prestazioni dei collegamenti ITAPAC effettuata su alcune agenzie, ha spinto ad estendere tale architettura, mantenendo inalterati, comunque, i principali collegamenti con gli scali tramite linee di trasmissione dedicate.

CONTENZIOSO PRESSO IL T.A.R. DEL LAZIO

Il ricorso proposto dalla Società in data 15 ottobre 1994 avverso l'espressione di congruità del prezzo dei mm/tt Lazio e Puglia determinata dal Ministero dei trasporti e della navigazione, di cui si è data notizia nella relazione al bilancio 1994, è ancora pendente presso il TAR del Lazio; anche per l'esercizio 1997 la Società ha provveduto cautelativamente a coprire con mezzi propri i costi (2.091 milioni) non riconosciuti dall'Amministrazione in sede di determinazione della sovvenzione d'esercizio.

È inoltre pendente presso lo stesso organo il ricorso presentato dalla Società per l'annullamento degli atti con i quali il Ministero dei trasporti e della navigazione ha rigettato le domande di ammissione di cui all'art.11 della legge 234/1989.

Anche il ricorso presentato dal gruppo Onorato, tendente ad ottenere la dichiarazione di illegittimità degli investimenti approvati dal Ministero dei trasporti e della navigazione, è tuttora pendente. La Società si è opposta a tale ricorso, ritenendolo assolutamente infondato.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'esposizione finanziaria al 31-12-1997 raffrontata a quella di chiusura dell'esercizio precedente è la seguente (in lire miliardi):

	al 31-12-1997	al 31-12-1996
a breve	351,7 (39,7%)	188,5 (27,3%)
a medio-lungo	534,8 (60,3%)	503,0 (72,7%)
Totale	886,5	691,5

L'esposizione finanziaria complessiva mostra un notevole aumento connesso ai pagamenti già effettuati in attuazione degli investimenti previsti nel piano quinquennale, pari a circa 231 miliardi.

L'esposizione finanziaria a breve mostra un incremento percentuale rispetto all'anno precedente: tale aumento è stato determinato, come detto, dal pagamento delle nuove costruzioni in atto per le quali i corrispondenti finanziamenti, ancorché già da tempo avviati, verranno concretizzati con diversi istituti di credito nel primo semestre del 1998, riequilibrando così il rapporto tra i debiti a medio-lungo termine e quelli a breve.

L'indebitamento a medio-lungo termine ha visto peraltro, nel corso del 1997, un sensibile miglioramento delle condizioni economiche grazie anche all'anticipato rimborso tecnico di un finanziamento e all'accensione di nuovi finanziamenti stipulati, nelle linee concordate con la capogruppo, anche su unità in corso di costruzione, come verrà più precisamente illustrato nella nota integrativa.

Il costo del denaro nel corso dell'anno si è ridotto di circa 1,7 punti percentuali rispetto all'anno 1996.

...

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in milioni di lire)	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	739	696	43
Immobilizzazioni materiali	1.122.501	920.881	201.620
Immobilizzazioni finanziarie	38.470	36.353	2.117
	<u>1.161.710</u>	<u>957.930</u>	<u>203.780</u>
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	21.541	20.455	1.086
Crediti commerciali	46.637	44.192	2.445
Altre attività (1)	64.690	51.131	13.559
Debiti commerciali	(63.539)	(43.534)	(20.005)
Fondi per rischi ed oneri (2)	(35.373)	(32.654)	(2.719)
Altre passività (3)	(48.388)	(44.595)	(3.793)
	<u>(14.432)</u>	<u>(5.005)</u>	<u>(9.427)</u> (4)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	<u>1.147.278</u>	<u>952.925</u>	<u>194.353</u>
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>46.497</u>	<u>44.530</u>	<u>1.967</u>
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D) coperto da:	<u>1.100.781</u>	<u>908.395</u>	<u>192.386</u>
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	47.910	47.910	-
Riserve e risultati a nuovo	157.406	157.405	1
Utile (perdita) del periodo	9.223	9.420	(197)
	<u>214.539</u>	<u>214.735</u>	<u>(196)</u>
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO / LUNGO TERMINE	<u>534.902</u>	<u>503.032</u>	<u>31.870</u>
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONET. NETTE)			
• debiti finanziari a breve	354.783	196.179	158.604
• disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.443)	(5.551)	2.108
	<u>351.340</u>	<u>190.628</u>	<u>160.712</u>
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	<u>1.100.781</u>	<u>908.395</u>	<u>192.386</u>

(1) comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti attivi

(2) sono esposti al netto dei crediti verso Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

(3) comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti passivi

(4) vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario

B) TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in milioni di lire)	1997	1996
A. RICA VI	539.864	534.894
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.072	3.404
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	558.936	538.298
Consumi di materie e servizi esterni	(264.716)	(252.948)
C. VALORE AGGIUNTO	294.220	285.350
Costo del lavoro	(175.883)	(162.839)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	118.337	122.511
Ammortamenti	(74.923)	(72.553)
Altri stanziamenti rettificativi	(2.307)	(3.870)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(18.984)	(14.626)
Saldo proventi e oneri diversi	22.058	16.174
E. RISULTATO OPERATIVO	44.181	47.636
Proventi e oneri finanziari	(23.314)	(21.026)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(636)	(680)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	20.231	25.930
Proventi ed oneri straordinari	(98)	(1.662)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.133	24.268
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.910)	(14.848)
H. UTILE DEL PERIODO	9.223	9.420

C) TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)	1997	1996
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(190.628)	(107.788)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	9.223	9.420
Ammortamenti	74.923	72.553
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(6.847)	(4)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	636	680
Variazione del capitale di esercizio (1)	(25.087)	(24.743)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	1.967	1.283
	<u>54.815</u>	<u>59.189</u>
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(703)	(18)
• materiali	(279.792)	(221.096)
• finanziarie	(2.780)	(121)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	10.783	56
	<u>(272.492)</u>	<u>(221.179)</u>
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	385.000	139.900
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	34.514	35.237
Rimborsi di finanziamenti	(353.130)	(86.793)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	<u>66.384</u>	<u>88.344</u>
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI (2)	<u>(9.419)</u>	<u>(9.194)</u>
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	<u>(160.712)</u>	<u>(82.840)</u>
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	<u>(351.340)</u>	<u>(190.628)</u>

(1) le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella Tavola di analisi della struttura patrimoniale; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi in c/capitale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento"

(2) l'importo dell'anno 1996 contiene anche la distribuzione di riserve per lire milioni 2.242 operata nel mese di dicembre 1996

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO FINMARE

La Società ha effettuato significative operazioni con alcune delle società del Gruppo Finmare al quale appartiene. I crediti e debiti finanziari con queste Società sono regolati a tassi di interesse convenuti tra le parti, in linea con quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nel conto economico operazioni con le altre società del Gruppo, per gli importi che seguono (importi in milioni di lire):

		Costi	Ricavi
Finmare	operazioni finanziarie e varie	19.496	56
Caremar	operazioni finanziarie e varie	—	779
Toremar	operazioni finanziarie e varie	—	1.047
Siremar	operazioni finanziarie e varie	—	1.202
Saremar	operazioni finanziarie e varie	1	709
Lloyd triestino	operazioni varie	18	3
Italia	operazioni varie	29	61
Adriatica	operazioni varie	36	6
Aurora	operazioni varie	121	—

Al 31 dicembre 1997 esistevano nei confronti delle società del gruppo i seguenti saldi debitori e creditori (importi in milioni di lire):

	Crediti	Debiti
Finmare	—	137.426
Caremar	710	—
Toremar	795	—
Siremar	855	36
Saremar	685	—
Lloyd triestino	—	1
Italia	2	17
Adriatica	21	1

SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel suo ruolo di capofila del settore, la Tirrenia ha continuato a svolgere una intensa attività di coordinamento delle Società regionali.

Tale attività - tesa a garantire uniformità di indirizzi e procedure oltre che a fornire alle Società assistenza e supporto necessari ad ottimizzare l'efficienza generale ed a realizzare le possibili economie di scala - ha coinvolto, come nel precedente anno, tutte le direzioni aziendali ed è stata particolarmente rilevante per quanto attiene il settore tecnico della Società.

Infatti la commissione costituita dai tecnici della Tirrenia e delle Società regionali allo scopo di seguire il piano di investimenti in atto ha operato con sempre maggiore intensità in relazione all'avanzamento dei lavori.

Di seguito vengono esposti alcuni dati relativi all'attività svolta dalle Società Regionali nell'esercizio.

La Caremar ha registrato un aumento globale del traffico passeggeri (+ 6,5%) e delle auto al seguito (+ 0,9%).

La Siremar ha evidenziato un aumento del traffico di passeggeri a mezzo traghetto (+ 1,9%); mentre il traffico di auto al seguito è sostanzialmente invariato (-0,2%);

La Toremar mostra una riduzione del numero di passeggeri trasportati (- 1,6%), nonché delle auto al seguito (-5,4%)

La Saremar ha evidenziato una riduzione nel traffico passeggeri (-1,8%) ed un aumento delle auto al seguito (+ 2,4%).

Al 31 dicembre 1997 la flotta delle Società Regionali era così costituita: Caremar: 10 navi, 3 aliscafi, 1 catamarano ed 1 monoscafo veloce; Siremar: 9 navi e 10 aliscafi; Toremar: 6 navi ed 1 aliscafo; Saremar: 7 navi.

Relativamente ai rapporti con lo Stato, le quattro società, hanno ricevuto ed integralmente incassato entro il 31.12.1997 le seguenti sovvenzioni di esercizio (in milioni di lire): Caremar: 44.849; Siremar: 65.488; Toremar: 18.641; Saremar: 26.080.

Le garanzie fideiussorie rilasciate dalla Tirrenia nell'interesse delle Società regionali erano, alla data del 31-12-1997, le seguenti (in milioni di lire): per la Caremar 3.621; per la Siremar 5.791; per la Toremar 12.136; per la Saremar 3.000.

ALTRE INFORMAZIONI

L'incarico di revisione e certificazione del bilancio dell'esercizio 1997 è affidato alla Fausto Vittucci & C. sas, in base all'incarico conferito con delibera assembleare del 30 aprile 1997, per il triennio 1997/1999. In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 1998 dovrebbe presentare un risultato positivo.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

DESTINAZIONE UTILI

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'esercizio 1997 è venuto a scadere, per compiuto triennio di carica, il Collegio Sindacale, al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera svolta.

A norma dell'art. 28 dello statuto Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio sindacale per il prossimo triennio, determinandone i relativi compensi, tenendo conto delle designazioni da parte dei Ministeri del tesoro, dei trasporti e della navigazione e dell'industria.

Il bilancio dell'esercizio 1997, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 9.223.462.703 che, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31-12-1996 di Lit. 2.106.685, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 9.225.569.388.

La riserva legale ammonta al 31-12-1997 a Lit. 9.582.000.000 ed è pari al quinto del capitale sociale.

Vi proponiamo di assegnare un dividendo come segue:

Lit. 1.925 per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale per complessive Lit. 9.222.675.000 da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea, rinviando a nuovo l'utile residuo di Lit. 2.894.388.

L'utile da distribuire dà diritto al credito d'imposta pieno.

• • •

Vi ringraziamo per l'assistenza sempre prestataci nel corso del 1997. Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero dei trasporti e della navigazione, al Ministero del tesoro ed al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per le attribuzioni delle ex pp.ss. ed all'IRI.

Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 16 marzo 1998

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1997 e la relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile.

Il progetto di bilancio, predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base degli schemi del gruppo IRI, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verificazioni. Il contenuto della nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice civile.

...

I risultati dell'esercizio 1997 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Immobilizzazioni	L.	1.328.176.110.040
Attivo circolante	L.	127.576.411.821
Ratei e risconti	L.	8.734.547.891
Totale	L.	1.464.487.069.752

PASSIVO

Capit. sociale/altre riserve	L.	205.315.938.990
Utile dell'esercizio	L.	9.223.462.703
Fondi per rischi e oneri	L.	201.839.489.868
Trattamento fine rapporto	L.	46.497.492.161
Debiti	L.	990.830.149.666
Ratei e risconti	L.	10.780.536.364
Totale	L.	1.464.487.069.752

I conti d'ordine ammontano a Lit. 1.019.385.514.076.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	+	584.092.755.232
Costi della produzione	L.	-	539.910.716.523
Proventi e oneri finanziari	L.	-	23.314.188.016
Rettif. attività finanziarie	L.	-	636.551.700
Proventi e oneri straordin.	L.	-	97.758.395
Imposte sul reddito	L.	-	10.910.077.895
Utile dell'esercizio	L.		9.223.462.703

I criteri di valutazione - tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle leggi n. 576/1975, n. 72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice civile nel testo all'epoca vigente - corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Il valore delle partecipazioni – valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie – è stato rettificato, nel caso di accertata persistente variazione in diminuzione del patrimonio netto, iscrivendo l'importo della svalutazione al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

Il fondo contributi in conto capitale ex art. 55 del D.P.R. n. 917/1986 quote indisponibili è stato utilizzato, come per gli esercizi precedenti, al conto economico per un ammontare pari alla quota dei contributi per credito navale effettivamente maturati nel corso dell'anno.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.

Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati presso il magazzino generale di Palermo sono state valutate con il metodo lifo a scatti annuali.

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1997, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

La sovvenzione dello Stato per l'esercizio 1997 è stata determinata dalla Pubblica Amministrazione in lire 84.501 milioni.

Nella nota integrativa sono state precisate la natura delle riserve e dei fondi ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n.917/1986, le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di lire 584 miliardi accoglie essenzialmente i ricavi delle vendite e delle prestazioni per lire 455 miliardi, di cui noli per lire 406 miliardi. I costi della produzione di lire 540 miliardi comprendono essenzialmente costi del personale per lire 176 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per lire 77 miliardi, accantonamenti a fondi per lire 19 miliardi, acquisti di ricambi ed altri materiali per lire 83 miliardi, spese per servizi per lire 180 miliardi, oneri diversi di gestione per lire 3 miliardi.

Gli oneri finanziari sono stati pari a lire 64 miliardi. Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 11 miliardi.

L'esposizione finanziaria è aumentata di lire 195 miliardi, segnando un importo complessivo di lire 886 miliardi a fronte di lire 691 miliardi dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 60%). Le operazioni in corso di definizione, richiamate nella relazione degli Amministratori, concorreranno ad aumentare – in misura significativa – la quota dell'indebitamento a medio/lungo rispetto a quello a breve termine.

In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte nell'esercizio, tra i conti d'ordine, ipoteche su navi sociali per complessive lire 423 miliardi.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le società del gruppo Finmare, nonché sull'attività delle società regionali controllate Caremar, Siremar, Toremar e Saremar per le quali risulta inoltre svolta un'intensa attività di coordinamento, in funzione dei compiti di capofila del settore affidati alla Tirrenia. Per ciascuna Società controllata, sono allegate alcune tavole che espongono i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997. Come per gli esercizi precedenti, la Vostra Società non ha redatto il bilancio consolidato avvalendosi del disposto dell'art. 27 del Decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

...

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato a tutte le riunioni degli Organi Sociali ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.

La Società di revisione Fausto Vittucci & C. non ha comunicato, ai sensi del DPR 31.3.1975 n.136 art.1, 2° comma, fatti censurabili e ha rilasciato, in data 31 marzo 1998, la relazione di certificazione ai sensi

dell'art.4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n.136 e dell'art.14 della legge n.675 del 12 agosto 1977.

Il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Per compiuto triennio è venuto a scadenza il Collegio Sindacale, per cui Vi invitiamo ad assumere le relative delibere.

Napoli, 6 aprile 1998

IL COLLEGIO SINDACALE